

che fino a qui  
di non saper di quanto e chi dei calmierare fosse  
di sentimenti il prima e d'emozioni il dopo  
restai d'annego

martedì 5 marzo 2013  
14 e 08

sentimenti si e sentimenti no  
emozioni si ed emozioni no  
e senza replicare

martedì 5 marzo 2013  
14 e 10

di quanto delle risorse primorde bussano da dentro dei volumi contenuti dalla mia pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 00

di quanto delle memorie sedimentali bussano da dentro dei volumi contenuti dalla mia pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 02

di quanto dell'ambienti bussano da intorno alla mia pelle ai volumi contenuti dalla mia pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 04

di quanto degl'andar dell'emulandi bussano da dentro la mia pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 06

di quanto degl'andar dell'esequendi bussano da dentro la mia pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 08

della mia pelle  
tra i quanto avviene dentro e i quanto avviene fuori  
sono d'esposto

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 10

d'esposizione all'intemperie dentro e all'intemperie fuori  
la pelle mia m'ha fatto sempre termine e imputato

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 12

a far di cementata e unica sonda  
alla mia pelle  
dell'universo dentro e dell'universo fuori  
di dove fossi  
gl'ho fatto sempre fare il punto

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 14

che poi  
dai suoi due fronti  
di quel che capitava ad essa  
d'ineluttabile  
fu quel che capitava a me

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 16

senza risorse a me di conosciute  
mi percepì di me a concepito  
colui fatto solo di pelle

giovedì 7 marzo 2013  
8 e 18

quando d'allora e fin dall'inizio  
di quanto da dentro e di quanto da fuori  
a non capir la distinzione  
della mia pelle a tutto  
fu a me d'intercettore a percepienza

venerdì 8 marzo 2013  
18 e 00

che senza scampo  
a percepir d'unificato quanto  
quel campo di papaveri  
di qua e di là della mia pelle  
del concepir continuità  
persi la pelle

venerdì 8 marzo 2013  
18 e 02

alla mia pelle  
quando tra dentro e fuori s'avveniva il diverso

sabato 9 marzo 2013  
23 e 00

alla mia pelle  
quando tra dentro e fuori s'appianava il diverso

sabato 9 marzo 2013  
23 e 02

quando alla mia pelle  
da dentro accadeva qualcosa che appianava il diverso con quanto di fuori

sabato 9 marzo 2013  
23 e 04

quando alla mia pelle  
da fuori accadeva qualcosa che appianava il diverso con quanto di dentro

sabato 9 marzo 2013  
23 e 06

quando alla mia pelle  
da fuori o da dentro non accadeva qualcosa capace di appianare il diverso tra il dentro ed il fuori

sabato 9 marzo 2013  
23 e 08

tra del dentro e del fuori  
ed il verso d'andare a pareggio

sabato 9 marzo 2013  
23 e 10

e nel verso d'andare  
i produrre qualcosa capace all'andare al pareggio

sabato 9 marzo 2013  
23 e 12

gli adesso medesimali e il corpo mio marionettato d'essi

domenica 10 marzo 2013  
2 e 47

quando il corpo mio emula medesimando traiettorie interiori di sé

domenica 10 marzo 2013  
3 e 03

una sequenza di istantanee interiori medesimative che lo precedono proscritto

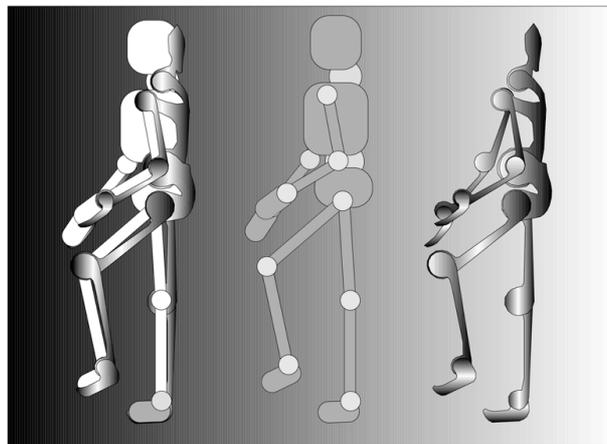
domenica 10 marzo 2013  
3 e 27

catturato da un esoscheletro  
dei moti e dei volere  
il corpo mio m'è fatto d'altri sempre prenotato

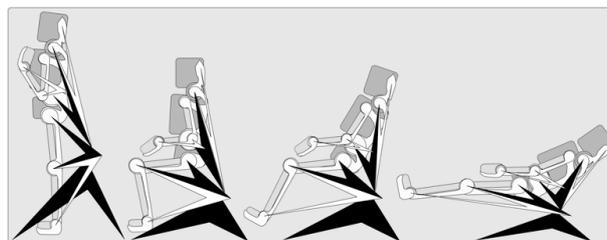
domenica 10 marzo 2013  
3 e 30

il corpo mio marionettato a conduzione dall'ambiente

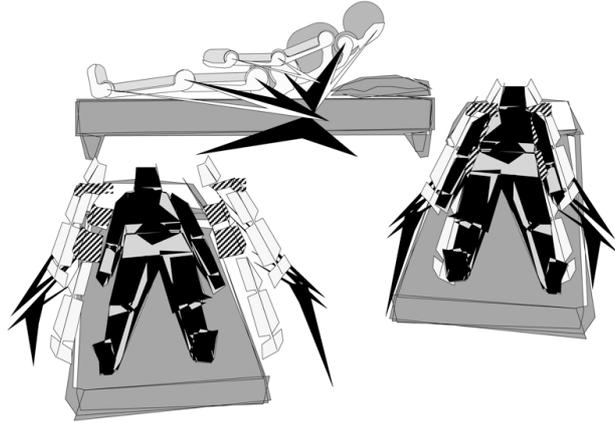
domenica 10 marzo 2013  
3 e 39



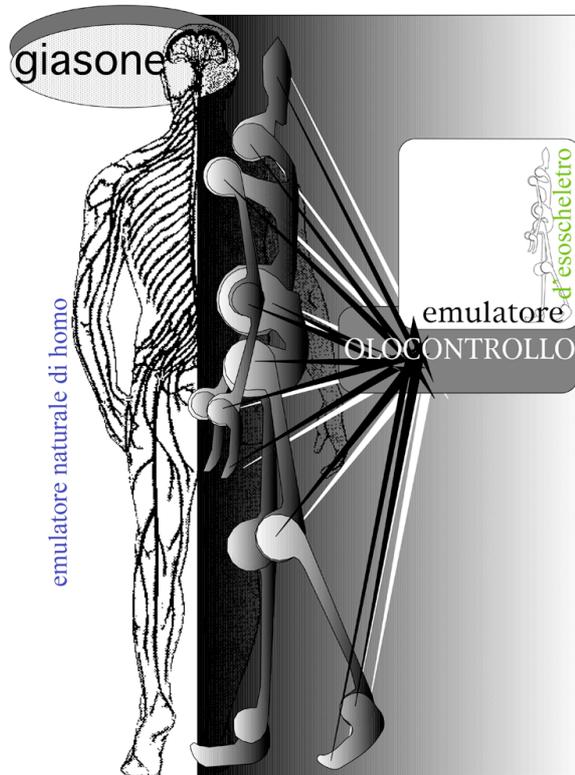
"andare ###3s"



"andare ###4s"



"andare ###5s"



"andare ###14s"

quando d'allora  
ad uguagliar di dentro quanto d'intorno era l'andare  
di percepir m'avvenne ch'era l'ambiente a conduttar di suo lo vivere mio di quanto

domenica 10 marzo 2013  
11 e 00

che d'ogni volta poi  
d'andar di qua e di là  
tra un gramma e un altro  
senza più i piedi  
da intorno  
m'attesi sempre di un tram

domenica 10 marzo 2013  
11 e 02

il corpo mio  
di quel che dall'intorno incontra  
a risonar del suo di dentro la sua pelle  
d'interiorità s'accende  
e d'estemporaneità  
si fa copia mimanda

domenica 10 marzo 2013  
14 e 00

che di camminamento a mimo  
d'estemporaneità  
ve ne s'aggiunge un altro

domenica 10 marzo 2013  
14 e 02

di qua e di là della mia pelle  
dell'una e dell'altra parte i segni  
si fa di doppio i divenendo

domenica 10 marzo 2013  
17 e 00

il corpo mio  
di quel che incontra fuori  
d'emulazione dentro  
si fa da mimatore

domenica 10 marzo 2013  
17 e 02

di qua e di là della mia pelle  
ad incontrar di sovrapporre  
storie concordi e storie divergenti

domenica 10 marzo 2013  
17 e 04

padre nostro che sei d'immenso  
dello trovarmi qui dell'organismo a patto  
del funzionare suo intelletto  
me l'ignorai completo

domenica 10 marzo 2013  
23 e 03

che d'unico strumento a me di navigando  
mi fui d'abbandonarmi ad esso

domenica 10 marzo 2013  
23 e 04

a guada' quello che me porto dentro  
m'avvivo  
ma poi  
a facce caso meijo  
è propio quello  
che a me  
me porta appresso

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 22

certo ce sto  
ma me sembro tanto l'ombra de quello

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 23

e che ce faccio co' la vita  
se è la vita a porta' me

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 40

de li pensieri  
d'ave' vissuto sempre a galla  
co' le mi' gambe  
nu'm'è riuscito mai de guida'

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 46

er fiume score drento l'argini  
e non guida

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 49

d'anna' come me pare  
me vorrebbe  
ma c'ho paura

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 54

cori  
e staije sempre avanti  
che poi vedrai ch'è la vita a venitte appresso  
(venitte: venirti)

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 55

de non sape' d'esse' 'na rosa dei venti  
d'aspettalli  
me so' scappati tutti

lunedì 11 marzo 2013  
22 e 59

ciao ragazzi'  
sai che te dico  
torno da capo  
a prima d'esse' ragazzino

lunedì 11 marzo 2013  
23 e 05

la natura organica degli strumenti che lampano dentro il mio spazio

martedì 12 marzo 2013  
19 e 00

degli strumenti organici a musicare le scenate a memoria

martedì 12 marzo 2013  
19 e 02